

**DEDICAZIONE
DELLA BASILICA LATERANENSE**

SOLENNITÀ

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE**

FRANCESCO

**CON IL RITO
DI ORDINAZIONE EPISCOPALE**

**BASILICA PAPALE DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
9 NOVEMBRE 2015**

VESCOVO ORDINANDO

Mons. Angelo DE DONATIS
del clero della Diocesi di Roma
nato il 4 gennaio 1954 a Casarano
ordinato sacerdote il 12 aprile 1980
eletto Vescovo titolare di Mottola
e nominato Vescovo Ausiliare di Roma
il 14 settembre 2015

RITI DI INTRODUZIONE

RALLEGRAMOCI ED ESULTIAMO

Il coro e l'assemblea:



R. Ral-le-gria-mo-ci, e - sul-tia-mo, al Si-gno-re ren-



dia-mo glo - ria. So - no giun - te le



noz-ze del-l'A-gnel-lo, la su-a Spo - sa è pron - ta.

Il coro:

1. Chiesa santa del Signore
convocata nella carità;
casa posta in cima all'alto monte,
luce radiosa delle genti. **R.**

2. Dagli apostoli gloriosi
sei fondata nella verità,
e dal sangue dei martiri e dei santi
ricevi forza nel cammino. **R.**

3. Pellegrina per il mondo
sulle strade dell'umanità,
annunciando il Vangelo di salvezza
porti all'uomo il perdono. **R.**

4. Tu, dimora del Signore,
luogo santo di salvezza,
le tue porte spalanchi verso il mondo
donando agli uomini la grazia. **R.**

5. Membra vive del suo corpo
che l'amore raccoglie in unità,
popolo della nuova Alleanza,
vigna scelta del Signore. **R.**

6. Gloria al Padre innalziamo,
ed al Figlio Redentore;
sia lode allo Spirito Santo,
che dona vita alla sua Chiesa. **R.**

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Ap 21, 2

VIII



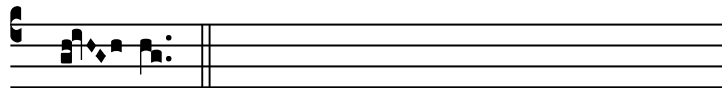
Vi- di * ci-vi-ta- tem sanc-tam, Ie- ru- sa-lem



no- vam, descendentem de cæ-lo a De- o, pa-



ra- tam sic-ut spon- sam orna-tam vi- ro



su- o.

*Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
scendere dal cielo, da Dio,
preparata come una sposa adorna per il suo popolo.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

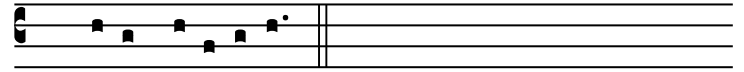
Signore,
mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore:
Kyrie, eleison.



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

Il cantore e la schola:

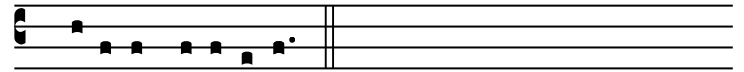
Cristo,
che sei venuto a chiamare i peccatori:
Christe, eleison.



R. Christe, e-le- i-son.

Il cantore e la schola:

Signore,
che intercedi per noi presso il Padre:
Kyrie, eleison.



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Gloria
(De angelis)


Il cantore: *La schola:*

V




Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



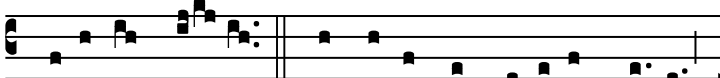
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

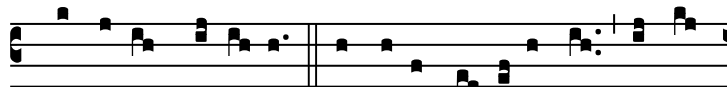
La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



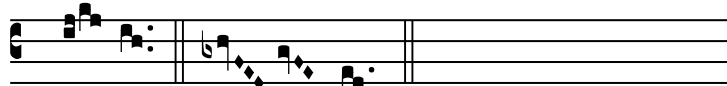
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia
il giorno della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità
che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Vidi l'acqua che usciva dal tempio,
e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

Dal libro del profeta Ezechiele

47, 1-2. 8-9. 12

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 45



R. Un fiu - me ral - le - gra la cit - tà di Di - o.

L'assemblea ripete: Un fiume rallegra la città di Dio.

1. Dio è per noi rifugio e fortezza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare. **R.**

2. Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare.
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R.**

3. Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R.**

Seconda lettura

Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **3, 9c-11. 16-17**

Fratelli, voi siete edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il coro e l'assemblea:



Il coro:

2 Cr 7, 16

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa
perché il mio nome vi resti sempre.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Parlava del tempio del suo corpo.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni 2, 13-22

R. Gloria a te, o Signore.

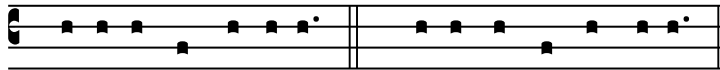
Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù sali a Gerusalemme.

Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

1. Veni, creator Spiritus, mentes tuorum visita, imple superna gratia, quæ tu creasti, pectora.	<i>Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.</i>
--	---

L'assemblea:



2. Qui di-ce-ris Pa-racli-tus, do-num De-i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri-ta-lis uncti-o.

*O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.*

La schola:

3. Tu septiformis munere,
dextræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

*Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.*

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

*Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.*

La schola:

5. Hostem repellas longius
pacemque dones protinus:
ductore sic te prævio
vitemus omne noxium.

*Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.*

L'assemblea:



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li-um, te u-



tri- usque Spi-ritum credamus omni tempore. A- men.

*Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.*

Presentazione dell'eletto

*Il Card. Agostino Vallini, Vicario Generale di Sua Santità per la
Diocesi di Roma, si rivolge al Santo Padre con queste parole:*

Beatissimo Padre, la santa Chiesa cattolica
chiede che sia ordinato vescovo
il presbitero Angelo De Donatis.

Il Santo Padre:

Molto volentieri.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia

Impegni dell'eletto

Il Santo Padre:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo, adempiere fino alla morte il ministero a noi affidato dagli Apostoli, che noi ora trasmettiamo a te mediante l'imposizione delle mani con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi custodire puro ed integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa, perseverando nella sua unità, insieme con tutto l'ordine dei vescovi, sotto l'autorità del successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prestare fedele obbedienza a me, successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prenderti cura, con amore di padre, del popolo santo di Dio e con i presbiteri e i diaconi, tuoi collaboratori nel ministero, guidarlo sulla via della salvezza?

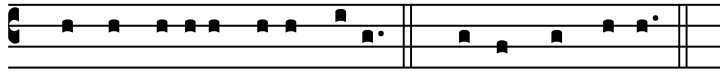
L'eletto:

Sì, lo voglio.

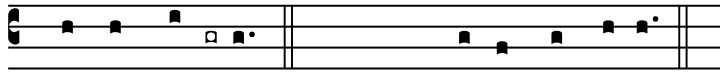
Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso, nel nome del Signore, verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eletto:

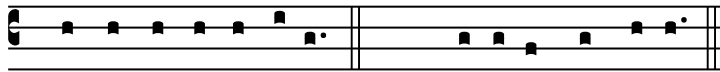
Sì, lo voglio.



Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i, *R.* o- ra pro no-bis.



Sancte Micha- el, *R.* o- ra pro no-bis.

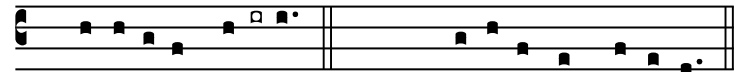


Sancti Ange- li De- i, *R.* o- ra- te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista,	ora pro nobis.
Sancte Ioseph,	ora pro nobis.
Sancte Petre,	ora pro nobis.
Sancte Paule,	ora pro nobis.
Sancte Andrea,	ora pro nobis.
Sancte Iacobe,	ora pro nobis.
Sancte Ioannes,	ora pro nobis.
Sancte Thoma,	ora pro nobis.
Sancte Iacobe,	ora pro nobis.
Sancte Philippe,	ora pro nobis.
Sancte Bartholomæe,	ora pro nobis.
Sancte Matthæe,	ora pro nobis.
Sancte Simon,	ora pro nobis.
Sancte Thaddæe,	ora pro nobis.
Sancte Matthia,	ora pro nobis.
Sancta Maria Magdalena,	ora pro nobis.
Sancte Stephane,	ora pro nobis.

Sancte Ignati Antiochene,
 Sancte Laurenti,
 Sanctæ Perpetua et Felicitas,
 Sancta Agnes,
 Sancte Gregori,
 Sancte Augustine,
 Sancte Athanasi,
 Sancte Basili,
 Sancte Martine,
 Sancte Benedicte,
 Sancti Francisce et Dominicæ,
 Sancte Francisce *Xavier*,
 Sancte Ioannes Maria *Vianney*,
 Sancta Catharina *Senensis*,
 Sancta Teresia a Iesu,
 Omnes Sancti et Sanctæ Dei,

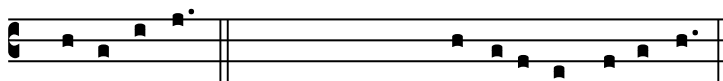
ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.



Pro-pi- ti- us es- to, *R.* li-be- ra nos, Domi- ne.

Ab omni malo,
 Ab omni peccato,
 A morte perpetua,
 Per incarnationem tuam,
 Per mortem et resurrectionem tuam,
 Per effusionem Spiritus Sancti,

libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.



Pecca- to- res, R. te rogamus, audi nos.

Ut Ecclesiam tuam sanctam regere et
conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut domnum apostolicum et omnes
ecclesiasticos ordines in sancta re-
ligione conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut hunc electum benedicere digneris, te rogamus, audi nos.

Ut hunc electum benedicere et sancti-
ficare digneris, te rogamus, audi nos.

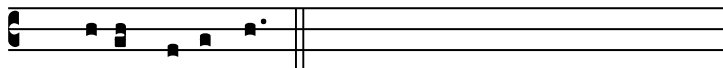
Ut hunc electum benedicere et sancti-
ficare et consecrare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut cunctis populis pacem et veram
concordiam donare digneris, te rogamus, audi nos.

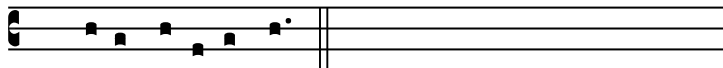
Ut omnibus in tribulatione versanti-
bus misericordiam tuam largiri
digneris, te rogamus, audi nos.

Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio
confortare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Iesu, Fili Dei vivi, te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos. R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. R. Christe, exaudi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi su questo tuo figlio
con la pienezza della grazia sacerdotale
la potenza della tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Imposizione delle mani e Preghiera di Ordinazione

*L'eletto si inginocchia davanti al Santo Padre, che impone le mani
sul suo capo. Lo stesso fanno dopo di lui gli altri vescovi.*

*Successivamente, il Santo Padre impone il Libro dei Vangeli aperto
sul capo dell'eletto e dice la preghiera di ordinazione:*

O Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
tu abiti nell'alto dei cieli
e volgi lo sguardo su tutte le creature
e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza
hai dato norme di vita nella tua Chiesa:
tu, dal principio,
hai eletto Abramo come padre dei giusti,
hai costituito capi e sacerdoti
per non lasciare mai senza ministero il tuo santuario,
e fin dall'origine del mondo
hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

Il Santo Padre prosegue insieme ai vescovi:

✚ Effondi ora sopra questo eletto
la potenza che viene da te, o Padre,
il tuo Spirito che regge e guida:
tu lo hai dato al tuo diletto Figlio Gesù Cristo
ed egli lo ha trasmesso ai santi Apostoli,
che nelle diverse parti della terra
hanno fondato la Chiesa come tuo santuario
a gloria e lode perenne del tuo nome.

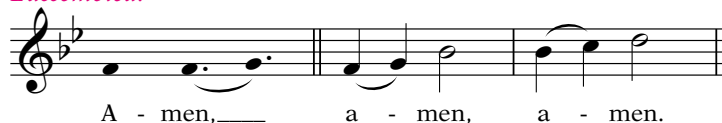
Il Santo Padre:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori,
concedi a questo tuo servo,
da te eletto all'episcopato,
di pascere il tuo santo gregge
e di compiere in modo irreprensibile
la missione del sommo sacerdozio.
Egli ti serva notte e giorno,
per renderti sempre a noi propizio
e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio
abbia il potere di rimettere i peccati
secondo il tuo mandato;
disponga i ministeri della Chiesa
secondo la tua volontà;
sciolga ogni vincolo
con l'autorità che hai dato agli Apostoli.
Per la mansuetudine e la purezza di cuore
sia offerta viva a te gradita
per Cristo tuo Figlio.

A te, o Padre,
la gloria, la potenza, l'onore
per Cristo con lo Spirito Santo,
nella santa Chiesa,
ora e nei secoli dei secoli.

L'assemblea:



Riti esplicativi

Il Santo Padre unge con il sacro crisma il capo del vescovo ordinato:

Dio, che ti ha fatto partecipe
del sommo sacerdozio di Cristo,
effonda su di te la sua mistica unzione
e con l'abbondanza della sua benedizione
dia fecondità al tuo ministero.

Il Santo Padre consegna il Libro dei Vangeli al vescovo ordinato:

Ricevi il Vangelo e annuncia la parola di Dio
con grandezza d'animo e dottrina.

Il Santo Padre consegna l'anello al vescovo ordinato:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà,
e nell'integrità della fede
e nella purezza della vita
custodisci la santa Chiesa,
sposa di Cristo.

Il Santo Padre impone la mitra al vescovo ordinato:

Ricevi la mitra
e risplenda in te il fulgore della santità,
perché quando apparirà il Principe dei pastori,
tu possa meritare la incorruttibile corona di gloria.

Il Santo Padre consegna il pastorale al vescovo ordinato:

Ricevi il pastorale,
segno del tuo ministero di pastore:
abbi cura di tutto il gregge
nel quale lo Spirito Santo
ti ha posto come vescovo
a reggere la Chiesa di Dio.

Il nuovo vescovo è invitato dal Santo Padre a prendere posto sul seggio a lui riservato.

Quindi riceve l'abbraccio di pace dal Santo Padre e dagli altri vescovi.

UBI CARITAS EST VERA

La schola:

VI



R. Ubi ca-ri- tas est ve-ra, De-us i-bi est.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsultemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. **R.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. **R.**

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Simul quoque cum beatis videamus, gloriantur vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. **R.**

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

Amen.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

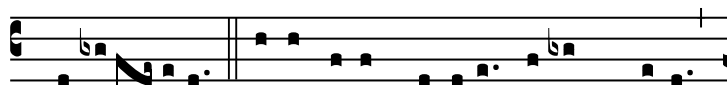


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



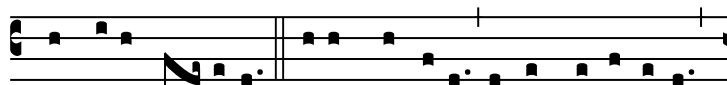
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



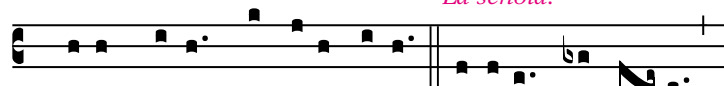
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

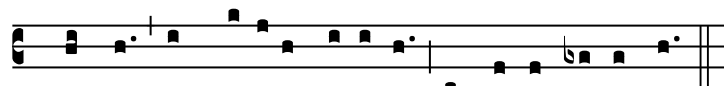


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:



ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

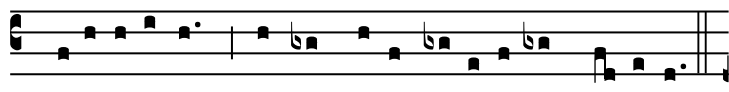


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



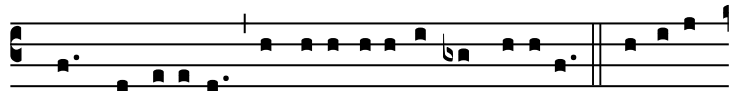
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:

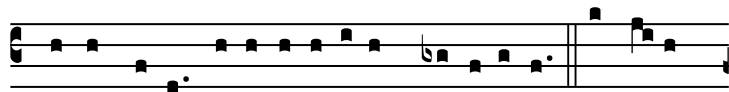


tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

DOMINE DEUS, IN SIMPLICITATE CORDIS

La schola:

Cfr. 1 Cr 29, 17-18

Domine Deus, in simplicitate
cordis mei lætus obtuli univer-
sa; et populum tuum, qui reper-
tus est, vidi cum ingenti gaudio:
Deus Israel, custodi hanc vo-
luntatem, Domine Deus.

*Signore Dio, con cuore retto, ho offer-
to spontaneamente tutto. Ora io vedo
con gioia che lo fa anche il tuo popolo
qui presente. Dio d'Israele, custodisci
questa disposizione, Signore Dio.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo,
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa celeste

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro redentore.

Tu ci hai dato la gioia
di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento
della nostra unione con te.

In questo luogo santo,
tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.

E noi,
uniti ai cori degli angeli,
nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- san- na in

La schola:

excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Celebrante:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-
te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il nostro fratello Angelo,
che oggi è stato ordinato vescovo:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o-nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Come figli del Dio della pace,
 scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: Gv 15, 16

IV

R. Ie- ru-sa- lem, * quæ æ- di- fi- ca- tur ut ci- vi- tas, cu- ius parti- ci- pa- ti- o e- ius in id- ip- sum. Illuc e- nim ascende- runt tri- bus, tri- bus Do- mi- ni, ad confi- tendum nomi- ni tu- o, Do- mi- ne.

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele,
per lodare il nome del Signore.

La schola:

Sal 121, 1-2

1. Lætatus sum in eo, quod dixerunt mihi: «In domum Domini ibimus». **R.** *Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».*
2. Stantes iam sunt pedes nostri in portis tuis, Ierusalem. **R.** *Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!*

SE TU MI AMI, SIMONE

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Gv 21, 16-17



R. Se tu mi a - mi, Si - mo - ne,



pa - sci le mie pe-co-rel - le. Io t'af - fi - do il mio



greg - ge: a - ma-lo co - me me.

Il coro:

1. Signore, tu lo sai che ti amo:
sostieni la mia debolezza,
accresci in me la tua carità,
la tua fiducia, la tua forza. **R.**
2. Da chi potremo andare, Signore?
Tu solo hai parole di salvezza,
e noi abbiam creduto che tu sei
il Figlio eterno del Dio vivo. **R.**
3. Nessuno ha un amore più grande
di chi sa donare la sua vita.
Maestro, fa' che possa come te
dare la vita per il mondo. **R.**

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo
i frutti della gioia e della pace,
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il nuovo vescovo percorre la navata della Basilica benedicendo i presenti.

TE DEUM

Il cantore:

1. Te Deum laudamus: * *Noi ti lodiamo, Dio,*

La schola:

2. te Dominum confitemur. *ti proclamiamo Signore.*

L'assemblea:



3. Te æ-ternum Pa- trem, * omnis terra ve-ne-ra- tur.

*O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.*

La schola:

4. Tibi omnes angeli, * *A te cantano gli angeli*
tibi cæli et universæ potestates: *e tutte le potenze dei cieli*

L'assemblea:



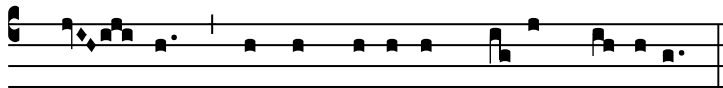
5. tibi che-rubim et seraphim * incessabi-li vo-ce proclamant:

*e i Cherubini e i Serafini,
con voce incessabile:*

La schola:

6. Sanctus, * *Santo,*

L'assemblea:



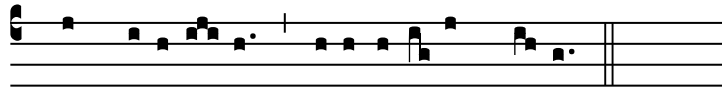
7. Sanc- tus, * Sanctus Domi-nus De- us Sa- ba- oth.

*Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.*

La schola:

8. Pleni sunt caeli e terra * *I cieli e la terra sono pieni
maiestatis gloriae tuae. della tua gloria.*

L'assemblea:



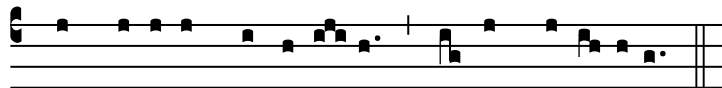
9. Te glo-ri- o- sus * Aposto- lo- rum cho- rus,

*Ti acclama
il coro degli apostoli*

La schola:

10. te prophetarum * *e la candida schiera dei martiri;
laudabilis numerus,*

L'assemblea:



11. te marty-rum candi-da- tus * lau-dat ex-er-ci-tus.

*le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode;*

La schola:

12. Te per orbem terrarum * *la santa Chiesa proclama
sancta confitetur Ecclesia, la tua gloria,*

L'assemblea:



13. Pa- trem * immensæ ma- iesta- tis;

Padre d'immensa maestà,

La schola:

14. venerandum tuum verum * adora il tuo unico Figlio,
et unicum Filium;

L'assemblea:



15. Sanctum quo- que * Pa-ra- cli- tum Spi- ri- tum.

e lo Spirito Santo Paraclito.

La schola:

16. Tu rex gloriae, * O Cristo, re della gloria,
Christe.

L'assemblea:



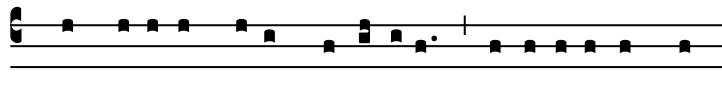
17. Tu Pa- tris * sempi- ter- nus es Fi- li- us.

eterno Figlio del Padre,

La schola:

18. Tu, ad liberandum *tu nascesti*
suscepturus hominem, * *dalla Vergine Madre*
non horruisti Virginis uterum. *per la salvezza dell'uomo.*

L'assemblea:



19. Tu, de- victo mortis a- cu- le- o, * a- pe- ru- is- ti cre-



denti- bus regna cæ- lo- rum.

*Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti
il regno dei cieli.*

La schola:

20. Tu ad dexteram Dei sedes, * *Tu siedi alla destra di Dio,*
in gloria Patris. *nella gloria del Padre.*

L'assemblea:



21. Iu- dex cre-de-ris * es-se ventu- rus.

*Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.*

La schola:

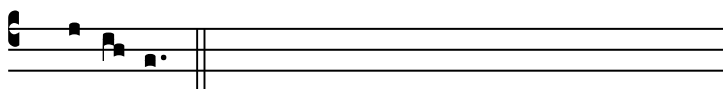
22. Te ergo quæsumus,
tuis famulis subveni, *
quos pretioso sanguine redemisti.

*Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento
col tuo sangue prezioso.*

L'assemblea:



23. Æterna fac cum sanctis tu- is * in glo-ri- a nu-



me-ra- ri.

*Accoglici nella tua gloria
nell'assemblea dei santi.*

La schola:

24. Salvum fac populum tuum,
Domine, *
et benedic hereditati tuæ.

*Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.*

L'assemblea:



25. Et re-ge e- os, * et extolle illos usque in æternum.

*e guidali
ed innalzali in eterno.*

La schola:

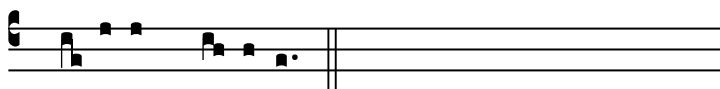
26. Per singulos dies *
benedicimus te;

Ogni giorno ti benediciamo,

L'assemblea:



27. et laudamus nomen tu- um in sæ-cu-lum, * et in



sæ-cu-lum sæ-cu- li.

lodiamo il tuo nome per sempre.

La schola:

28. Dignare, Domine, die isto *
sine peccato nos custodire.

*Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.*

L'assemblea:



29. Mi-se-re-re nostri, Domi-ne, * mi-se-re-re nostri.

*Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.*

La schola:

30. Fiat misericordia tua, *Sia sempre con noi la tua misericordia:*
Domine, super nos, * *in te abbiamo sperato.*
quemadmodum speravimus in te.

L'assemblea:



31. In te, Domine, spera- vi: * non confundar in æ-ternum.

*Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.*

Benedizione

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio nostro Padre,
che ti ha costituito pastore e guida nella Chiesa,
ti benedica, ti custodisca nella vita presente
e ti doni la beatitudine eterna.

R. Amen.

Cristo Signore
conceda al clero e al popolo,
uniti nel suo amore,
di godere del suo favore per lunghi anni,
sotto la tua guida pastorale.

R. Amen.

Lo Spirito Santo
li renda obbedienti al divino Maestro,
docili al tuo ministero,
liberi da ogni avversità,
colmi di tutti i beni,
e dopo una vita serena e tranquilla
li accolga con te nell'assemblea dei santi.

R. Amen.

fructum ventris tu- i, no- bis, post hoc exsi- li- um,
osten-de. O cle- mens, o pi- a, o dul-
cis Virgo Ma-ri- a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint John Lateran can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Giovanni in Laterano possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:
BUON PASTORE
ICONA (2015)
MONASTERO JANUA COELI
CERRETO DI SORANO (GR)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2015 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA